

Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 5 - 23 maggio 2025

Ricognizione delle cause pregiudiziali italiane

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p style="text-align: center;">C-907/24</p> <p style="text-align: center;">ITALIA (Corte di Appello di Napoli)</p>	<p style="text-align: center;">LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>Licenziamenti collettivi - Campo di applicazione - Nozioni di “licenziamento indiretto” e di “misura equivalente” e/o “assimilata”</p> <p>Interpretazione dell’articolo 1, paragrafo 1, primo comma, lettera a), della direttiva 98/59/CE del 20 luglio 1998, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/1794 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi - <i>Dubbio se siano da considerare ricompresi nell’ambito operativo del citato diritto UE i licenziamenti indiretti, ossia quelle cessazioni del rapporto di lavoro prodotte da comportamenti del lavoratore, ma determinati dall’intenzione del datore di lavoro di modificare unilateralmente un elemento fondamentale del rapporto di lavoro, non inerente la figura del lavoratore; dubbio se i licenziamenti indiretti siano atti idonei al raggiungimento del numero di licenziamenti rilevante ai fini dell’applicazione del citato diritto UE e dubbio se il citato diritto UE osti alla normativa di recepimento di uno Stato membro che imponga l’applicazione della procedura sui licenziamenti collettivi in presenza di soli cinque licenziamenti, escludendo i licenziamenti indiretti dal suo campo di applicazione.</i></p>	<p style="text-align: center;">MIN GIUSTIZIA</p> <p style="text-align: center;">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p style="text-align: center;">MIN LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p style="text-align: center;">INPS</p>
<p style="text-align: center;">C-17/25</p> <p style="text-align: center;">ITALIA (Corte Suprema di Cassazione)</p>	<p style="text-align: center;">GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</p> <p>Assicurazione RCA - Risarcimento danno della vittima del sinistro - Azione di rivalsa nei confronti degli eredi della persona trasportata – Nullità della clausola che esclude la copertura assicurativa in caso di trasporto irregolare – Intangibilità di un giudicato anti-comunitario</p> <p>Interpretazione della Direttiva 84/5/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli</p>	<p style="text-align: center;">MIN GIUSTIZIA</p> <p style="text-align: center;">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p style="text-align: center;">MIN INFR E TRASPORTI</p> <p style="text-align: center;">IVASS</p>

	<p><i>- Dubbio sulla possibilità o meno di superare, in nome dell'effettività del diritto UE, il giudicato implicito formatosi all'interno di un processo nazionale al fine di rilevare, per la prima volta nel giudizio di rinvio giunto nuovamente in sede di legittimità, la nullità di una clausola contenuta in un contratto di assicurazione della responsabilità civile auto che, in violazione del diritto euro-unitario, consente all'assicuratore, in caso di trasporto irregolare, di agire in rivalsa nei confronti della persona trasportata, che cumuli in sé la qualità di danneggiato e di assicurato, e dei suoi eredi</i></p>	
<p>C-22/25</p> <p>ITALIA (Tribunale di Milano)</p>	<p>LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>Lavoro somministrato - Missione a tempo indeterminato presso stesso utilizzatore - Mancata previsione di obblighi di motivazione per cessazione da missione</p> <p>Interpretazione dell'articolo 1, paragrafo 1 e dell'articolo 5 [paragrafo] 5 della direttiva 2008/104/CE relativa al lavoro tramite agenzia interinale</p> <p><i>- Dubbio se il diritto UE osti a una normativa nazionale che, pur prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'agenzia di somministrazione, consente l'invio in missione a tempo indeterminato di un lavoratore somministrato presso uno stesso utilizzatore, senza altresì individuare alcun obbligo di motivazione del provvedimento di cessazione di tale missione.</i></p>	<p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</p> <p>INPS</p>
<p>C-60/25</p> <p>ITALIA (Corte di Appello di Cagliari)</p>	<p>CONCORRENZA - TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>Contratto di mutuo fondiario a tasso variabile-Determinazione del tasso di interesse corrispettivo mediante rinvio ad elementi esterni (parametro Euribor) - Artificiosa manipolazione mediante costituzione cartello di banche - Sentenza accertamento CGUE - Assoluzione dell'onere probatorio</p> <p>Interpretazione dell'art. 16 comma 1 Reg. CE n. 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato</p> <p><i>- Dubbio se l'alterazione dell'Euribor causata da atti illeciti di terzi nel mercato dei derivati comporti, in altri mercati, la nullità di clausole di determinazione degli interessi basate sul medesimo indice.</i></p>	<p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p> <p>BANCA D'ITALIA</p>

Ricognizione delle cause pregiudiziali straniere

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p style="text-align: center;">C-895/24</p> <p>IRLANDA</p>	<p style="text-align: center;">AMBIENTE</p> <p>Inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole - Valutazione ambientale</p> <p>Interpretazione di talune disposizioni della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente con riferimento alla valutazione ambientale strategica (VAS) svolta in merito al Quinto Programma d'azione per i nitrati, previsto ai sensi della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole</p> <p><i>- Dubbio sul peso relativo dell'impatto sui beni materiali rispetto all'impatto sull'ambiente naturale nell'ambito della valutazione d'impatto ambientale strategica.</i></p>	<p style="text-align: center;">PCM-DAE (Ufficio Infrazioni)</p> <p style="text-align: center;">MIN AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p> <p style="text-align: center;">MIN AGR SOVR ALIM E FORESTE</p> <p style="text-align: center;">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p style="text-align: center;">MIN ECONOMIA E FINANZE</p>
<p style="text-align: center;">C-36/25</p> <p>IRLANDA</p>	<p style="text-align: center;">MERCATO INTERNO</p> <p>Politica energetica-Energia elettrica - Dispacciamento degli impianti di generazione e della gestione della domanda - Priorità per gli impianti di generazione che utilizzano le fonti energetiche rinnovabili - ridispacciamento (misura di riduzione per ridurre una congestione fisica o per garantire altrimenti la sicurezza del sistema)</p> <p>Interpretazione dell'articolo 13, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica</p> <p><i>- Dubbio se la compensazione prevista per gli impianti ridispacciati debba essere integrale, dubbio se l'art.13 par. 7 del Regolamento in questione sia sufficientemente chiaro, preciso e incondizionato da avere effetti diretti nell'ordinamento nazionale; qualora non avesse effetto diretto dubbio se possa comunque essere invocato dinanzi a un giudice nazionale per contestare una disposizione di diritto nazionale ritenuta incompatibile con esso, e se tale giudice possa annullare o non applicare quella disposizione; dubbio circa il corretto significato e l'effetto dell' art.13 par. 7 del Regolamento.</i></p>	<p style="text-align: center;">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p style="text-align: center;">AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p>

<p>C-41/25 GERMANIA</p>	<p align="center">GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</p> <p>Procedure di insolvenza - Riconoscimento delle procedure di insolvenza straniere - Rinuncia implicita a immunità degli Stati</p> <p>Interpretazione dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2015/848 relativo alle procedure di insolvenza <i>- Dubbio se in applicazione del diritto dell'Unione, qualora contenente una rinuncia implicita da parte degli Stati membri dell'Unione europea al principio dell'immunità degli Stati, l'amministratore di una procedura di insolvenza possa far valere, in conformità alla normativa applicabile nello Stato membro in materia di insolvenza, l'annullamento di atti nei confronti di uno Stato membro in quanto pregiudizievoli per la massa di creditori.</i></p>	<p align="center">MIN GIUSTIZIA</p> <p align="center">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p>
<p>C-42/25 ROMANIA</p>	<p align="center">LAVORO E POLITICHE SOCIALI/ GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</p> <p>Ferie annuali indennità - Esclusione reddito di natura retributiva che viene versato, permanentemente e su base mensile, insieme alla retribuzione - Funzione nomofilattica di un giudice suprema - Carattere vincolante - Interpretazione contraria a giurisprudenza UE - Sanzioni disciplinari</p> <p>Interpretazione dell'articolo 7 della direttiva 2003/88/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro e interpretazione del principio del primato del diritto dell'Unione <i>- Dubbio se il diritto UE osti alla normativa di uno Stato membro che, a seguito dell'interpretazione da parte del giudice suprema di detto Stato membro con decisione vincolante per i giudici nazionali, escluda l'indennità di mensa dal calcolo dell'indennità per le ferie annuali e, in caso di risposta affermativa al primo quesito, dubbio se il principio del primato del diritto dell'Unione osti a una normativa o a una prassi nazionale che impone ai giudici di rispettare una decisione del giudice suprema nazionale, anche laddove essa risulti in contraria alla giurisprudenza della Corte di giustizia UE e se osti al sorgere della responsabilità disciplinare, prevista dalle norme nazionali, in caso di disapplicazione da parte dei giudici di tale decisione del giudice suprema.</i></p>	<p align="center">MIN GIUSTIZIA</p> <p align="center">MIN ECONOMIA E FINANZE</p> <p align="center">MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p align="center">MIN LAVORO E POL SOCIALI</p> <p align="center">MIN PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>
<p>C-43/25 GERMANIA</p>	<p align="center">GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</p> <p>Procedure di insolvenza - Azioni revocatorie - Finanziamenti dei soci di una società di capitali concessi a garanzia della dotazione di capitale di tale</p>	<p align="center">MIN GIUSTIZIA</p> <p align="center">MIN ECONOMIA E FINANZE</p>

	<p>società in un periodo anteriore alla sua dichiarazione di insolvenza</p> <p>Interpretazione dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1346/2000 relativo alle procedure di insolvenza - <i>Dubbio se l'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1346/2000 consenta a chi ha beneficiato di un atto pregiudizievole di opporsi alla restituzione richiesta dal curatore fallimentare, anche quando la graduazione dei crediti è determinata dalla legge dello Stato di apertura della procedura.</i></p>	<p>MIN ECONOMIA E FINANZE/AG ENTRATE</p> <p>MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p>
<p>C-47/25</p> <p>BELGIO</p>	<p>MERCATO INTERNO - COMUNICAZIONI ELETTRONICHE</p> <p>Commercio elettronico - Gioco d'azzardo online - Nozione di «gioco d'azzardo» - Loot box (scatola bottino) acquistabile tramite App store - Manifesta illegalità - Errore extracontrattuale - Responsabilità per danni</p> <p>Interpretazione direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno, come modificata dal Regolamento DSA n. 2022/2065/UE - <i>Dubbio sulla riconducibilità ad un gioco d'azzardo ovvero ad un gioco promozionale delle scatole premio acquistate all'interno di un videogioco commercializzato sull'App Store di Apple.</i></p>	<p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN ECONOMIA E FINANZE/ AG. DOGANE E MONOPOLI</p> <p>AGCOM</p>
<p>C-51/25</p> <p>PAESI BASSI</p>	<p>MERCATO INTERNO</p> <p>Servizi di pagamento – Intermediario - Contratto concluso con un cliente e un imprenditore - Ricezione di fondi dal cliente sul proprio conto di pagamento e trasferimento di tali fondi da tale conto di pagamento all'imprenditore previa autorizzazione del cliente - Configurabilità come servizio di pagamento / bonifico</p> <p>Interpretazione dell'articolo 4, punto 3, della direttiva 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno - <i>Dubbio sulla riconducibilità ad un servizio di pagamento di un servizio di ricezione e trasferimento di fondi, offerto da un'entità come intermediario, qualora tale entità, nell'ambito di un contratto concluso con un cliente e un imprenditore, riceva i fondi dal cliente sul proprio conto di pagamento e trasferisca tali fondi da tale conto di pagamento all'imprenditore dopo aver ottenuto l'autorizzazione del cliente.</i></p>	<p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AGCM</p> <p>IVASS</p>

<p>C-63/25 POLONIA</p>	<p style="text-align: center;">TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>Persona fisica partecipante a un fondo di investimento - Adesione finalizzata all'investimento di risparmi - Inquadramento come consumatore - Inquadramento del fondo come professionista - Disposizione dello statuto di un fondo di investimento chiuso che definisce i diritti e gli obblighi dei partecipanti - Inquadramento come clausola contrattuale</p> <p>Interpretazione art. 2 della direttiva 93/13 concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori - <i>Dubbio se ai sensi del diritto UE una persona fisica, partecipante a un fondo di investimento chiuso e acquirente di titoli mobiliari nominativi emessi da tale fondo sotto forma di certificati di investimento, sia qualificabile come consumatore; dubbio se un fondo di investimento chiuso, le cui attività hanno unicamente ad oggetto l'investimento, in titoli mobiliari, in strumenti del mercato finanziario ed in altri diritti patrimoniali definiti dalla legge, di risorse finanziarie raccolte per mezzo di offerta all'acquisto dei certificati di investimento, sia qualificabile come professionista e dubbio se una disposizione dello statuto di un fondo di investimento chiuso, che definisce i diritti e gli obblighi dei partecipanti, comprese le modalità e i termini per il rimborso dei certificati di investimento da parte di tale fondo ai suoi partecipanti, possa essere considerata quale clausola contrattuale.</i></p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AGCM</p>
<p>C-70/25 POLONIA</p>	<p style="text-align: center;">MERCATO INTERNO</p> <p>Servizi di pagamento - Rimborso al pagatore - Operazione non autorizzata - Negligenza grave del pagatore - Rifiuto del rimborso da parte del prestatore di servizi - Interpretazione l'articolo 73, paragrafo 1, in combinato disposto con l'articolo 74, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2015/2366 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015</p> <p><i>- Dubbio se in base al diritto UE il prestatore di servizi di pagamento possa rifiutare di rimborsare immediatamente al pagatore l'importo di un'operazione non autorizzata qualora il pagatore abbia subito una perdita a causa della propria negligenza grave.</i></p>	<p>MIN GIUSTIZIA</p> <p>MIN ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MIN IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AGCM</p> <p>AGCOM</p>